

LE CLASSI TERZE DELLA **SECONDARIA DI BORGONE** ALLA
“GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE”



Gli allievi di 3F e 3G della Scuola Secondaria di Borgone hanno approfondito nell'ambito della Cittadinanza Attiva lo scottante tema della violenza contro le donne e attraverso una ricerca a 360° hanno preparato una giornata dimostrativa per il 25 novembre, in cui hanno evidenziato come i giovani prendano una netta posizione di condanna e di distacco da un atteggiamento così codardo e meschino.

Gli allievi seguiti dai docenti di Lettere Emilio Del Sordo e Stella Sirio e coadiuvati dalla responsabile di plesso Silvia Tancredi e i docenti di entrambi i consigli di classe hanno messo in piedi una manifestazione con striscioni, cartelloni e manifestini a lutto con cui hanno



illustrato alla cittadinanza borgonese, presente sulla piazza del Comune, ciò che hanno appreso: dal nome delle vittime in Italia nel 2022 (sono già 82), alle varie forme di violenza che vanno dalle minacce fisiche e psicologiche, al *revenge porn*, alla deturpazione del viso, fino al femminicidio nei casi più gravi

Hanno esposto di fronte ai cittadini i loro pensieri, le possibili soluzioni e il compiacimento che il Codice Rosso, ovvero la legge a tutela delle donne, si sia fatto sempre più stringente su questo tipo di reati, ma hanno anche fatto sentire la propria voce di giovani, desiderosi di farsi ascoltare in un mondo di adulti a volte troppo indifferenti.



La manifestazione si è svolta a metà mattina, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, che per l'occasione ha anche inaugurato due panchine rosse da installare sul territorio borgonese.

Le autorità tutte, dal Sindaco Diego Mele, al Comandante della stazione dei Carabinieri di Borgone, Maresciallo Maggiore Eugenio De Marco e al comandante dei Vigili Urbani locali, Salvatore Urso, hanno fatto i loro complimenti ai ragazzi, che hanno dimostrato un'ammirevole maturità e sensibilità per l'occasione.





Alcune immagini della manifestazione





I lavori dei ragazzi







*”Siamo state amate e odiate,
adorate e rinnegate,
bacciate e uccise,
solo perché donne.”*

(Alda Merini)